

Il progetto è cofinanziato dall'Unione europea - Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Priorità 2 - Sostenibilità Ambientale

Azione 2.2.7.2 - Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano

BO2.2.7.2.A - Impronta Verde e Neutralità Climatica

BO2.2.7.2.a.2 - RIGENERAZIONE VERDE DEL PARCO DELLA MONTAGNOLA

COD. INT.: **6892**

CUP: **F38E24000040007**

CUI: **S01232710374202500038**

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021 - 2027- IMPRONTA VERDE E NEUTRALITÀ CLIMATICA - BO2.2.7.2.A RIGENERAZIONE VERDE DEL PARCO DELLA MONTAGNOLA

**GARA DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
E PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVO DI
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE**

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

RUP: arch. Giovanni Ginocchini

Dipartimento lavori pubblici, verde e mobilità
Unità intermedia/Ufficio Spazio Pubblico e Impronta verde
Piazza Liber Paradisus 10 - 40129 Bologna
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it/
www.comune.bologna.it/

INDICE GENERALE

PARTE A - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.....	3
Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Art. 2 - GRUPPO DI PROGETTAZIONE.....	4
Art. 3 - PIANO DI LAVORO.....	7
Art. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	7
Art. 5 - GARANZIE CHE DEVE PRESTARE L'APPALTATORE.....	8
Art. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	9
Art. 7 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E MODIFICHE CONTRATTUALI.....	11
Art. 8 - DIRITTO D'AUTORE E PROPRIETÀ DEL PROGETTO.....	12
Art. 9 - SUBAPPALTO.....	12
Art. 10 - ONERI E OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS.....	13
Art. 11 - REVISIONE E RIELABORAZIONE DEL PROGETTO.....	15
Art. 12 - REVISIONE PREZZI.....	15
Art. 13 - PENALI.....	16
Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
Art. 15 - RECESSO.....	18
PARTE B - DISPOSIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	19
A. ELABORATI PROGETTUALI.....	19
B. PRESENTAZIONI.....	20
C. CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	20
D. PRINCIPI DNSH.....	20
E. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE.....	21

PARTE A - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Il presente appalto è finanziato con contributo a valere sul Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, Codice locale progetto BO2.2.7.2.a.2, Priorità 2 Sostenibilità ambientale, Azione 2.2.7.2 - Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano, Titolo Progetto: *Rigenerazione Verde Del Parco Della Montagnola*, CUP F38E24000040007.

Ciò premesso, trattandosi di procedura di affidamento riguardante investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con fondi strutturali, ai sensi di quanto stabilito all'art. 225, co. 8 D.Lgs. 36/2023, costituiscono cornice di riferimento nell'espletamento della presente procedura le disposizioni di cui al D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, il D.L. 13/2023 conv. L. 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Programma, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Le prestazioni oggetto del presente appalto devono essere svolte – per la parte di relativa spettanza – con modalità idonee a soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, i principi trasversali nel rispetto delle specifiche norme in materia, e ove applicabili gli ulteriori principi trasversali di cui alla specifica fonte di finanziamento, nonché le apposite disposizioni previste nei documenti a base dell'affidamento.

Si evidenzia che per tutte le attività oggetto del presente capitolato deve essere garantito il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dagli artt. 46, 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

E' richiesto l'inserimento sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, di una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito www.pnmetroplus.it alla sezione “identità visiva” 2021-2027

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto della gara consiste nella redazione di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito PFTE) e Progetto Esecutivo, comprensivi di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021 - 2027- IMPRONTA VERDE E NEUTRALITÀ CLIMATICA - BO2.2.7.2.A - RIGENERAZIONE VERDE DEL PARCO DELLA MONTAGNOLA, redatti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito “Codice”), secondo le indicazioni contenute nella Relazione tecnico-illustrativa di inquadramento del servizio e nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (nel seguito DIP) ai sensi dell'art. 41 comma 3 e dell'allegato I.7 D.Lgs. 36/2023 ss.mm. e ii.. Sono altresì ricomprese la verifica dell'interesse archeologico, le indagini e studi specialistici come descritto nel seguito.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e il Progetto Esecutivo, comprensivi di coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, riguarderanno l'intervento di rigenerazione verde dell'intero Parco storico della Montagnola per potenziarne il valore ecologico in relazione all'intero sistema naturale urbano, prevalentemente attraverso interventi di desigillazione dei suoli per renderli più permeabili,

implementazione della vegetazione e della biodiversità, miglioramento del sistema di raccolta acque meteoriche; secondariamente sono previsti interventi di ammodernamento degli arredi, miglioramento dei sistemi di illuminazione a basso consumo energetico e valorizzazione delle connessioni con il tessuto urbano limitrofo, anche attraverso la realizzazione di un nuovo accesso sul lato est, di collegamento con il polo scolastico e di servizio a via del Pallone.

L'area di intervento ha una superficie complessiva pari a circa 62.870 mq ed è sia un bene culturale ai sensi dell'art. 10 comma 4 lett f) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii., sia un bene paesaggistico ai sensi dell'art. 136, lettere b) e d) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii.

Il calcolo del corrispettivo per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto è riportato nell'allegato "Calcolo Corrispettivi" ed è effettuato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e dall'allegato I.13 ivi richiamato, dal quale risulta, a seguito di valutazioni effettuate dalla Stazione Appaltante, un importo a base di gara di **euro € 340.586,44 (IVA ed oneri esclusi)**, compreso tutte le indagini necessarie per avere un quadro conoscitivo preliminare completo.

L'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è pari a 0 (zero), in quanto per il servizio non sussistono rischi di interferenza.

L'affidamento in questione riguarda i seguenti punti:

- A. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e Progetto Esecutivo, di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e al relativo allegato I.07 ivi richiamato, secondo i dettagli di cui al Capitolato. E' compresa altresì la verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (art. 41 c.4 del Codice) il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oltre alle indagini e agli studi specialistici necessari per completare il progetto a regola d'arte.
- B. Presentazioni tipo PowerPoint, rendering, video, adattamenti di elaborati progettuali e materiale comunicativo contenenti sintesi dei dati progettuali, anche a carattere non strettamente tecnico, e utili ai fini della fase di comunicazione del progetto, di presentazione ai cittadini e alle attività di partecipazione che saranno sviluppate dalla stazione appaltante.
- C. Prestazioni conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256.
- D. Prestazioni conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali richieste dal programma PN Metro Plus e Città Medie e Sud 2021-2027 con cui l'intervento è finanziato, compreso redazione della Verifica Climatica

L'incarico dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutte le norme tecniche applicabili.

Art. 2 - GRUPPO DI PROGETTAZIONE

L'appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione della stazione appaltante, per tutta la durata del servizio, il gruppo di progettazione offerto in sede di gara.

Dal momento della consegna dell'offerta, secondo le modalità di cui al disciplinare di gara, e per tutto lo svolgimento dell'incarico, non sono ammesse variazioni nella composizione del gruppo di progettazione

offerto, salvo i casi previsti dalla legge e dal Capitolato, incluso l'eventuale subappalto. Le variazioni dovranno, in ogni caso, essere autorizzate dalla stazione appaltante previa tempestiva presentazione da parte dell'appaltatore di motivata richiesta e i tecnici facenti parte del gruppo di progettazione offerto potranno essere sostituiti esclusivamente da tecnici con comprovata esperienza e professionalità analoga o superiore.

Il gruppo di progettazione è composto dai tecnici responsabili delle prestazioni specialistiche necessarie per la redazione del progetto oggetto di gara e per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente capitolato, individuati di seguito. Le figure professionali minime che dovranno essere presenti all'interno del gruppo di progettazione sono:

1. Un architetto responsabile della progettazione architettonica nell'ambito dei beni culturali (ai sensi dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, dal momento che l'area oggetto di intervento è un bene culturale vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004);
2. Un professionista responsabile della progettazione del paesaggio, dal momento che l'area oggetto d'intervento è un bene paesaggistico vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) ;
3. Un architetto o ingegnere, responsabile della progettazione strutturale;
4. Un professionista in possesso dei requisiti di cui al D.M. 37/2008, art. 4, comma 1 e ss.mm.ii., responsabile della progettazione degli impianti tecnologici;
5. Un professionista responsabile della componente idraulica;
6. Un geologo responsabile della componente geologica/geotecnica;
7. Un agronomo responsabile della componente agronomica;
8. Un archeologo responsabile della componente archeologica;
9. Un tecnico abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
10. Un professionista antincendio iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 139 del 8 marzo 2006 per la componente antincendio;

Per lo svolgimento del Servizio oggetto del presente appalto in sede di gara, devono essere nominativamente individuati i professionisti con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, estremi di iscrizione al relativo Ordine Professionale ove previsto, indicazione del possesso delle abilitazioni necessarie allo svolgimento della specifica prestazione in attuazione alle relative norme di settore. Si precisa che i singoli tecnici, se in possesso dei requisiti richiesti, possono essere soggetti responsabili di più prestazioni specialistiche.

Ai sensi della Parte V-Allegato II.12 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica dell'appaltatore, i Tecnici Responsabili delle singole prestazioni specialistiche identificate ai punti da 1 a 10 dovranno, in funzione della prestazione da rendere, essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività specialistica relativa, ovvero per le attività che non richiedono il possesso di laurea essere in possesso di attinente diploma tecnico; i tecnici dovranno inoltre essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti.

2.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a) Requisiti di cui alla parte V dell'allegato II.12

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

c) Requisiti del/dei professionista/i che eseguirà/eguiranno le prestazioni, personalmente responsabili e nominativamente individuati, all'interno del gruppo di progettazione.

Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico assunto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione all'Albo dei professionisti incaricati. I Tecnici Responsabili delle singole prestazioni specialistiche saranno personalmente responsabili durante tutta l'esecuzione del servizio. Si precisa che i nominativi indicati risultano vincolanti per lo svolgimento del servizio a base di gara.

Il concorrente indica, nella domanda di partecipazione, il professionista che sarà incaricato della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

I raggruppamenti temporanei devono, inoltre, prevedere la presenza di un giovane professionista, quale progettista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 39 comma 1 dell'allegato II.12 del Codice.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

Per garantire competenza specialistica relativa alle singole componenti tecniche richieste, è necessario che il gruppo di lavoro sia costituito da almeno 3 professionisti

Art. 3 - PIANO DI LAVORO

L'appaltatore dovrà inoltre predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro del Progettista e sue interfacce interne ed esterne, in particolare con la committenza;
- procedure e metodologie relative ai Servizi;
- elenco degli elaborati e dei disegni;
- struttura ed indice preliminare degli elaborati da emettere;
- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;
- cronoprogramma dettagliato dei Servizi.

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico dell'appaltatore. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronoprogramma proposti in Offerta e dovrà essere costantemente aggiornato.

Art. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il tempo utile per l'esecuzione del servizio è stabilito in:

- **120 (centoventi) giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio, risultante da apposito documento ai sensi dell'allegato II.14 al Codice, per la redazione del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (esclusi i tempi di acquisizione di pareri/nulla osta);
- **90 (novanta) giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio, risultante da apposito documento ai sensi dell'allegato II.14 al Codice, per la redazione del PROGETTO ESECUTIVO (esclusi i tempi di acquisizione di pareri/nulla osta).

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata ai sensi dell'art. 17 co 8. D.Lgs. 36/2023, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9, quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nell'affidamento determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

Nel casi di consegna anticipata o in via d'urgenza il termine per l'esecuzione del servizio decorre dalla data di consegna della prestazione risultante da verbale.

L'Amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, eventuali proroghe.

Previa motivata richiesta dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà concedere proroghe e/o sospensioni dei termini, anche parziali, in particolare nei casi in cui l'espletamento di iter autorizzativi comporti necessariamente l'effettiva interruzione dell'attività progettuale, per cause non dipendenti dall'appaltatore.

Durante l'intera durata dell'esecuzione del servizio l'appaltatore assisterà la stazione appaltante fornendo la documentazione richiesta dal presente capitolato per incontri pubblici o istituzionali o per attività di partecipazione o di divulgazione rivolte alla cittadinanza (*Presentazioni tipo PowerPoint, rendering, video,*

adattamenti di elaborati progettuali e materiale comunicativo contenenti sintesi dei dati progettuali, anche a carattere non strettamente tecnico, e utili ai fini della fase di presentazione e alle attività di partecipazione che saranno sviluppate dalla stazione appaltante).

In caso di mancato adempimento a quanto indicato, a far data dalle suddette scadenze, anche intermedie, la stazione appaltante applicherà le penali di cui al relativo art. 13 del presente capitolato.

Art. 5 - GARANZIE CHE DEVE PRESTARE L'APPALTATORE

Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

La garanzia definitiva può essere ridotta in applicazione di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 106 D.Lgs. 36/2023 così come richiamato dall'art. 117 comma 3 ultimo periodo del Codice

Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 36/2023

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Art. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, a fronte della regolare emissione di fatture e subordinatamente al riscontro di regolarità delle prestazioni, con le seguenti modalità:

IMPORTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEL PFTE:

- 70% all'avvenuta consegna degli elaborati costituenti il PFTE, previa verifica formale della rispondenza degli stessi a quanto richiesto dal presente Capitolato da parte dell'ufficio del RUP;
- 30% a saldo da corrispondere all'avvenuta emissione del Certificato di verifica di conformità del servizio ai sensi dell'art. 116 del Codice.

IMPORTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

- 70% all'avvenuta consegna degli elaborati costituenti il PE, previa verifica formale della rispondenza degli stessi a quanto richiesto dal presente Capitolato da parte dell'ufficio del RUP;
- 30% a saldo da corrispondere all'avvenuta emissione del Certificato di verifica di conformità del servizio ai sensi dell'art. 116 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo avverrà previa costituzione di una garanzia di importo pari alla stessa rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del Certificato di verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Le fatture elettroniche dovranno essere compilate e inviate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestate al COMUNE DI BOLOGNA.

Ai fini della fatturazione elettronica il Responsabile del Procedimento comunicherà all'appaltatore i seguenti dati da inserire in fattura:

- Codice IPA
- CIG
- CUP
- DD/PRO/ Impegno
- Codice beneficiario

Le fatture dovranno necessariamente contenere:

- l'indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato – ai sensi della L. 136/2010 - come meglio esplicitato di seguito nel presente articolo;
- gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.lgs. 267/2000, che verranno comunicati a cura dell'Amministrazione.

La fattura dovrà inoltre contenere con esattezza gli estremi del progetto di riferimento:

Programma Nazionale "METRO Plus e città medie Sud" 2021 - 2027, Priorità 2 - Sostenibilità Ambientale, Azione 2.2.7.2 - Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano, Progetto: Rigenerazione Verde Del Parco Della Montagnola - Codice locale progetto BO2.2.7.2.a.2 - CUP F38E24000040007.

Le fatture prive degli elementi sopra indicati non saranno accettate dal Comune di Bologna.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R. 633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà all'appaltatore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture, da emettersi nel rispetto delle condizioni indicate nel presente articolo in epigrafe. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario. L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali.

Sono a carico dell'appaltatore le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e ss.mm. e ii., l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara C.I.G. e del codice unico di progetto CUP. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore si assume, inoltre, l'onere di inserire nei contratti di subappalto e di subaffidamento la clausola di tracciabilità dei pagamenti.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del Programma.

E' previsto l'obbligo in capo all'aggiudicatario di conservare in formato informatico tutte le documentazioni contabili a giustificazione delle spese dallo stesso sostenute per la esecuzione del servizio nonché l'obbligo di consegnarle a richiesta della autorità di controllo, anche dopo 5 anni.

Art. 7 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E MODIFICHE CONTRATTUALI

Il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura qualora sopravvenga la necessità di servizi supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, a condizione che un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e, al contempo, comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi.

Il contratto può essere modificato anche nell'ipotesi di varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione per effetto di circostanze imprevedibili dalla stazione appaltante, compresa la sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.

In entrambi i casi, è consentita la modifica solo se l'aumento del prezzo non supera il 50% del valore del contratto iniziale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito attività che non sono considerate prestazioni aggiuntive e che pertanto non comportano ulteriori oneri per la stazione appaltante:

- l'esecuzione da parte dell'appaltatore di ogni rilievo, misurazione e indagine necessaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ed del Progetto Esecutivo;
- la partecipazione agli incontri con la stazione appaltante ritenuti utili, a insindacabile giudizio della medesima, per assicurare il buon esito della prestazione oggetto del servizio;
- la partecipazione a incontri pubblici che dovessero essere richiesti dalla stazione appaltante o dagli altri enti coinvolti nella procedura di approvazione, predisponendo anche apposito materiale divulgativo (es. poster, presentazioni, ecc.);
- la partecipazione a conferenze dei servizi e incontri con i gestori di servizi pubblici a rete interferenti e con enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.

E' inoltre prevista la Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (Art. 120, co. 9, D. lgs. 36/2023): qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre

all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'affidamento è così suddiviso, al netto di IVA e/o altri oneri:

Importo netto del servizio (comprese spese)	€ 340.586,44
Importo massimo del quinto, in caso di variazioni in aumento	€ 68.117,29
Totale globale stimato	€ 408.703,73

Art. 8 - DIRITTO D'AUTORE E PROPRIETÀ DEL PROGETTO

Con il pagamento dell'importo contrattuale, tutta la documentazione consegnata alla stazione appaltante dall'appaltatore durante l'espletamento dell'incarico diventerà di proprietà piena ed esclusiva della stazione appaltante, che si riserva anche la facoltà di esporla al pubblico o di consentirne la pubblicazione a scopi culturali.

La stazione appaltante avrà piena disponibilità del materiale, fatte salve le garanzie di legge ed il rispetto dei diritti d'autore, e potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti od aggiunte necessarie per consentire la prosecuzione della progettazione e quindi la realizzazione dell'opera, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o reclamare diritti di sorta.

In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte. In ogni caso si applicano le leggi relative al diritto d'autore vigenti in Italia.

Art. 9 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Nel caso la prestazione oggetto di subappalto preveda la redazione di servizi di ingegneria e architettura, in sede di richiesta di subappalto il subappaltatore è tenuto a fornire la polizza di RC in corso di validità.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del contratto, del rispetto dei principi e degli obblighi specifici afferenti al programma PN METRO PLUS e agli ulteriori principi ad esso applicabili, nonché delle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PN METRO PLUS.

Il subappaltatore è tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 reg. UE 2020/852, conformemente a quanto indicato nella *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH"* di cui alla circolare 22/2024 del

Ragioniere Generale dello Stato e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), della parità di genere (gender equality), della protezione e valorizzazione dei giovani.

Si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PN METRO PLUS e, ove applicabili, gli ulteriori principi di cui alla specifica fonte di finanziamento trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, come indicati nell'art. 16 - Oneri e obblighi specifici dell'aggiudicatario nell'ambito del PN METRO PLUS. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile espressamente indicate.
- [se il subappaltatore occupa un numero di dipendenti superiore a 50] - art. 47, co. 2 D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021 . A tal fine il subappaltatore qualora, al momento del deposito del contratto di subappalto, occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità, dovrà produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità.
- l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante apposite dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi, nonché dichiarazione attestante il dato sulla titolarità effettiva.

La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuale.

Art. 10 - ONERI E OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dalla fonte di finanziamento PN METRO PLUS, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell'ambito dell'intervento oggetto del presente capitolato. In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dai documenti di gara;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo – do no significant harm" (di seguito, "DNSH") e gli ulteriori principi di cui alla specifica fonte di finanziamento;
- provvedere alla trasmissione al Comune di Bologna di tutta la documentazione a comprova del conseguimento degli obiettivi specifici previsti, ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento degli obiettivi previsti e associati al

progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente capitolato;

- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sui Soggetti Attuatori secondo quanto a tal fine previsto dalle Autorità di Controllo.

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PN METRO PLUS, l'aggiudicatario sarà altresì chiamato a risarcire il Committente per i danni cagionati a costui, a causa di inadempienze dell'aggiudicatario medesimo nell'esecuzione del contratto, quali a titolo esemplificativo:

- fatti imputabili all'aggiudicatario e che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità dell'intervento al finanziamento, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla espressa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- violazione del principio DNSH dei principi del tagging climatico e digitale;
- mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, per fatti imputabili all'Appaltatore.

Obblighi specifici del PN METRO PLUS relativi al rispetto di obblighi in materia di pari opportunità:

1. [eventuale se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50)]

- A pena di applicazione delle penali di cui al successivo articolo 13 e/o di risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 14, l'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), ai sensi dell'articolo 47, co. 3, del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei (6) mesi dalla stipula del contratto, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse dell'Unione Europea.

2. [eventuale se l'Appaltatore occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15)]

- A pena di applicazione delle penali di cui all'articolo 13 e/o di risoluzione del contratto di cui all'articolo 14, l'Appaltatore che occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'articolo 47, co. 3-bis, del D.L. n. 77/2021, conv. L. 108/2021, deve consegnare all'Amministrazione, entro sei (6) mesi dalla stipula del contratto:
 - la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché

- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico).

La predetta relazione deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

3. L'Appaltatore nell'esecuzione del contratto, a pena di applicazione delle penali di cui all'articolo 13 e/o di risoluzione del contratto di cui all'articolo 14, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile (clausole sociali di pari opportunità generazionali e di genere) di cui all'articolo 47, co. 4, del citato D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021, nelle percentuali e con le modalità di seguito indicate:

- L'aggiudicatario si impegna ad assicurare una quota pari al 30% di occupazione giovanile e una quota pari al 30% di occupazione femminile delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309 e delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 8, dell'allegato II.3 al D. Lgs 36/2023.

Il Comune (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit) si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Art. 11 - REVISIONE E RIELABORAZIONE DEL PROGETTO

In applicazione del correttivo al Codice degli Appalti (D. Lgs. 209/2024 recante le Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 36/2023), al cui art. 14, co 1, lett. f e art. 41, co 8 bis, D. Lgs. 36/2023 è affermato che "È nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione", qualora il progetto presentato non rispetti i requisiti tecnici, normativi o qualitativi, il progettista sarà obbligato a rivedere, modificare o rielaborare il progetto a proprie spese, senza alcun costo aggiuntivo per l'amministrazione. La revisione dovrà essere effettuata senza modifiche al prezzo iniziale concordato. Il progettista dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite e consegnare la versione rivisitata del progetto entro il termine stabilito.

Art. 12 - REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie.

In virtù di quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 119 d.lgs. 36/2023 nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla Stazione appaltante ai sensi del comma 2 di tale norma è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'Allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del Codice.

Art. 13 - PENALI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede.

In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità delle prestazioni il R.U.P. può procedere all'applicazione di penali. I ritardi sono da intendersi decorrenti da ognuna delle scadenze, anche intermedie, individuate nel presente capitolato.

In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto. La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere direttamente all'esecuzione delle prestazioni non eseguite a spese dell'appaltatore.

L'ammontare delle penali applicate potrà essere portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore per le prestazioni eseguite oppure recuperato mediante escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto.

Sono previste le seguenti penali:

- penale per ogni giorno di ritardo:

la penalità per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo viene stabilita nell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sono riportate nel conto finale a debito dell'Appaltatore. Inoltre rimane salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di eventuali danni.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, qualora si verificano ritardi rispetto ai termini contrattuali, provvederà tempestivamente a contestare il ritardo dell'appaltatore e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla stazione appaltante entro 5 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo dell'appaltatore. La penale non sarà applicata quando sia documentato che il ritardo è dovuto a cause non imputabili all'appaltatore.

Se tale limite viene superato e risulta infruttuosamente scaduto il termine previsto dall'art. 108 comma 4 del Codice il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo, che viene disposta dalla stazione appaltante con le modalità previste dallo stesso articolo.

- penale per inadempimenti in materia di DNSH

Anche nelle ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi in materia di DNSH, potranno essere applicate penali nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Ulteriori penali applicabili

[solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 198/2006:]

- penale per mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021:

la penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita nell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La suddetta mancanza sarà oggetto di comunicazione ad ANAC e comporterà l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con risorse derivanti dall'Unione Europea.

[solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti]

- penale per mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, della "Relazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità" e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte di cui all'art. 47 comma 3-bis D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021: la penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in nell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

- La penale per mancato rispetto dell'impegno di assicurare una quota pari ad almeno il 30 per cento, delle assunzioni ulteriori necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (all'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021): la penalità viene stabilita nell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'Amministrazione procederà a tale verifica, e quindi all'eventuale applicazione della penale, prima dell'erogazione della rata di saldo e previa consegna di relativa documentazione inerente alle eventuali assunzioni effettuate e/o le motivazioni dell'impossibilità di rispettare l'impegno assunto.

Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art.122 del Codice.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione dell'appalto e inoltre nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- quando la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

In ogni caso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente, ma è tenuto al risarcimento di tutti i danni, nessuno escluso, causati alla stazione appaltante.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, nonché le violazioni degli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3-bis e 4, del D.L. n. 77/2021 conv. L. 108/2021, e degli ulteriori obblighi previsti dal presente capitolato, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito all'articolo 13, può costituire causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 15 - RECESSO

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, come stabilito dall'art. 123, del Codice, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso di almeno 20 giorni.

PARTE B - DISPOSIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

A. ELABORATI PROGETTUALI

Per quanto riguarda gli elaborati richiesti e il contenuto si faccia riferimento all'allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e ss.mm.ii..

Ulteriori elaborati richiesti:

1. verifica Climatica e rispetto dei DNSH
2. relazione sul corretto utilizzo dei CAM

L'affidatario è tenuto a fornire gli elaborati richiesti nei seguenti supporti e numero:

- una copia su supporto informatico editabile compatibile con i prodotti indicati dalla stazione appaltante e PDF, utilizzando i software e l'elenco prezzi in uso presso il Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità del Comune di Bologna.
- Per la parte grafica, una copia su supporto informatico, tradotta in linguaggio standard DXF o DWG.
- Tutti i documenti firmati su supporto informatico presentati dovranno essere obbligatoriamente consegnati anche nelle copie analoghe firmate digitalmente in formato CadES (.p7m) e in formato PadES (.pdf).
- Tutti i documenti firmati su supporto informatico presentati dovranno essere obbligatoriamente consegnati anche nella copia analoga cartacea firmata.
- Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese sostenute per la produzione di ulteriori copie cartacee e/o digitali che sarà necessario presentare durante gli iter progettuali per specifici procedimenti tecnico-amministrativi (ad es. presentazione dell'istanza per accesso alle risorse, verifica archeologica preventiva, procedure di carattere ambientale, conferenze di servizi, verifiche preventive dei progetti, ecc.).

Si richiede inoltre di applicare le check list contenute nel manuale "Linee guida per i progetti inclusivi di genere a Bologna", prodotto nell'ambito del progetto "gender gap reduction in urban projects" sostenuto dalla Banca Europea per gli Investimenti, acquisito con deliberazione di Giunta PG n. 85485/2024.

Si evidenzia che per tutte queste attività deve essere garantito il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dagli artt. 46, 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

È richiesto l'inserimento sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, di una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della

Regione, disponibili sul sito www.pnmetroplus.it alla sezione "identità visiva" 2021-2027 e nel sito <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/>

B. PRESENTAZIONI

Presentazioni tipo Power Point contenenti sintesi dei dati progettuali, adattamenti di elaborati progettuali e rendering dei luoghi più significativi. Video illustrativi dello sviluppo progettuale e altri documenti/materiali anche a carattere non strettamente tecnico utili ai fini della fase di presentazione e di attività di partecipazione che saranno sviluppate dalla stazione appaltante.

C. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il Comune di Bologna contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP), avviato con il DM Ambiente 11 aprile 2008 ed aggiornato con il DM Ambiente 10 aprile 2013. Le prestazioni oggetto del presente affidamento devono essere svolte conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili. L'Aggiudicatario – pertanto – dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni presi in sede contrattuale (nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente), relativamente alla tematica ambientale.

D. PRINCIPI DNSH

Trattandosi di intervento oggetto di finanziamento PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, il progetto dovrà garantire, in tutte le sue fasi, il rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH), ai sensi dell'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 sugli investimenti sostenibili.

Gli orientamenti tecnici della CE, espressi da ultimo nella Nota esplicativa EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021, hanno fornito agli stati Membri indicazioni circa le modalità con le quali valutare e rendere la dichiarazione di conformità al principio DNSH, a partire dall'approccio valutativo adottato nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF).

A livello nazionale, i documenti di riferimento principali per l'applicazione del principio DNSH sono:

- La Nota di orientamento predisposta dal Dipartimento Politiche di coesione in collaborazione con il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi del 07/12/2021 – intitolata "Attuazione del Principio orizzontale DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM PRINCIPLE) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027" - che riprende traduce e integra i contenuti della nota EGESIF con particolare riferimento all'integrazione nella VAS.
- La "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo" (cd. DNSH)" - comprese le relative check list - allegate alla Circolare del 14 maggio 2024, n. 22 del Ministero dell'economia e delle finanze - predisposta e diffusa allo scopo di fornire alle Amministrazioni un supporto e un orientamento sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto dei requisiti DNSH.

- La documentazione relativa alla valutazione DNSH del PNRR, consultabile a titolo esemplificativo sul sito "Italia Domani", sotto forma di nota divulgativa e schede di dettaglio recanti le motivazioni di conformità per singole misure di riforma o investimento.

Coerentemente a quanto disciplinato dagli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) il progetto deve garantire un livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita. Pertanto, ai fini della progettazione, dovrà essere elaborata una valutazione della vulnerabilità climatica e del livello di rischio ad essa associato.

Tale analisi costituisce la base per identificare, valutare e attuare misure di adattamento mirate a ridurre il rischio residuo a un livello accettabile, da prevedere in fase di progettazione dell'intervento e/o nelle diverse fasi di gestione (manutenzione, monitoraggio, ecc.).

La fase di screening relativa alla resilienza climatica comporta:

- a) un'analisi della sensibilità, per individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua localizzazione;
- b) un'analisi dell'esposizione attuale e futura, per determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione alla localizzazione prevista per il progetto, sulla base della situazione attuale e di quella prevista in futuro, indipendentemente dalla tipologia di progetto;
- c) una combinazione delle due analisi, per arrivare alla valutazione della vulnerabilità dell'investimento ai cambiamenti climatici.

Per l'individuazione dei possibili rischi climatici rilevanti nel contesto del progetto si può fare riferimento alla classificazione riportata in Appendice A al Regolamento Delegato 2139/202110.

Per predisporre la documentazione analitica e progettuale suindicata, i progettisti potranno fare riferimento al Vademecum DNSH "Indicazioni operative per l'applicazione del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente nei progetti pubblici PNRR", in particolare al relativo Allegato 2 "Analisi del rischio climatico e individuazione delle soluzioni di adattamento e facsimile di relazione tecnica", in cui sono illustrati gli orientamenti tecnici della COM 373/2021 ed è proposto un fac simile di Relazione tecnica che può essere utilizzata dai progettisti per dimostrare che il progetto non arreca danno significativo all'obiettivo "adattamento ai cambiamenti climatici".

E. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

A supporto tecnico-conoscitivo per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, saranno a disposizione dell'appaltatore i documenti di seguito indicati:

- Relazione tecnico-illustrativa del R.U.P. di inquadramento del servizio e Quadro Economico
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Calcolo corrispettivi;
- DIP (documento di indirizzo alla progettazione) e relativi allegati.

Il Comune di Bologna dispone inoltre della piattaforma "INVENTO" - Catasto elettronico delle infrastrutture di rete del Comune di Bologna, per una prima valutazione delle interferenze con i sottoservizi.

Si segnalano, a titolo non esaustivo, inoltre i seguenti link:

- Piattaforma OPEN DATA del Comune di Bologna:
<http://dati.comune.bologna.it/>
- per la lettura e la comprensione dei documenti che compongono il Piano Urbanistico Generale attraverso la consultazione cartografica:
<http://sitmappe.comune.bologna.it/pugviewer/#!/app/map/default>
- Tavola dei Vincoli
<http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione/tavola-dei-vincoli>
- Catalogo dati cartografici - scala 1:5.000
<http://dru.iperbole.bologna.it/catalogo-dati-cartografici-scala-15000>
- Carta Tecnica Comunale in formato .dxf
<http://dru.iperbole.bologna.it/ctc-formato-dxf>
- Materiali cartografici curati e pubblicati dalla Regione Emilia Romagna
<https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/> <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>
- Informazioni e materiali del Laboratorio parco della Montagnola
<https://www.comune.bologna.it/partecipa/percorsi/laboratorio-parco-della-montagnola?sect=home-laboratorio-parco-della-montagnola>
- PEBA (Piano delle Barriere Architettoniche)
<https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/peba-piano-eliminazione-barriere-architettoniche>
- Linee guida per progetti inclusivi dal punto di vista di genere
https://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/%24%24OpenDominoDocument.xsp?documentId=57B3676C3A6F94C5C1258AC4007FB1EC&action=openDocument